

Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 6 - N.3 Marzo 2016

PASQUA: FIORISCE LA VITA

La primavera si sta ormai avvicinando, e anche se quest'inverno è stato straordinariamente mite si colgono con piacere i segni della natura che si riveste di verde e di fiori, mentre le giornate si allungano sempre più. Il nostro spirito è aiutato così a prepararsi ad entrare nel mistero della Pasqua, mistero di morte e risurrezione. La storia di Gesù di Nazaret per molti uomini si chiude nella tragedia del Venerdì santo: un uomo che predicava amore e fratellanza, chiamando beati i poveri e opponendosi ai ricchi e ai potenti, è stato tolto di mezzo con una morte violenta. Una delle tante storie che sembrano deludere la speranza di un mondo migliore. Ma noi cristiani annunciamo al mondo che quell'uomo è risorto il terzo giorno, perché era persona divina! In lui abbiamo scoperto l'immensità della misericordia di Dio, che ha preso su di sé tutto il male dell'umanità rispondendo con il perdono, e rendendoci capaci, con il dono del suo Spirito, di una vita nuova, di essere l'inizio di una nuova umanità che vive nell'amore. Gesù morto e risorto non è il fallimento dell'amore, ma la sua vittoria definitiva! Celebrare la Pasqua è dunque vivere oggi l'evento che ha cambiato la storia di ognuno di noi, che dà fondamento alla nostra speranza. Per questo vogliamo prepararci con cura e vivere pienamente la festa. La parrocchia offre due giovedì di ritiro – il 10 e il 17 marzo – per fermarci a contemplare in Gesù il volto misericordioso del Padre; ognuno può poi trovare il momento più opportuno per la Confessione. Infine siamo tutti invitati a vivere per intero il Triduo Pasquale, che è un'unica celebrazione in tre parti: la Cena del Signore (Giovedì santo), la Celebrazione della Passione (Venerdì santo) e la Veglia Pasquale, in cui rivivremo l'annuncio della luce di Cristo Risorto che squarcia le tenebre della morte e del peccato. Le Messe del Giorno di Pasqua offrono comunque a tutti la possibilità di entrare nella festa. Sarebbe un vero peccato, distratti dal “contorno” di pranzi e gite, perdere questi momenti preziosi che sono il senso della festa, che ci può lasciare la gioia di un rinnovamento profondo...

UN SAN VALENTINO SPECIALE *verso la Prima Comunione* ***Una domenica insieme vista dai bambini...***

Domenica 14 febbraio io e la mia famiglia abbiamo trascorso una giornata insieme alla catechista Elena, Don Stefano, Martina, Chiara e le famiglie dei bambini del secondo anno delle comunioni.

Dopo la Messa i nostri genitori si sono fermati a parlare con Don Stefano ed Elena, e noi bambini abbiamo giocato fuori a biliardino. Poi tutti insieme siamo andati nella casa dietro la chiesa. Ognuno ha portato qualcosa da mangiare tutti insieme. Il tavolo era pieno di cose buone e di tanti bei dolci.

Dopo mangiato i genitori sono rimasti dentro a parlare e a conoscersi meglio, invece noi bambini siamo andati fuori in giardino a giocare con il pallone.

Per me è stata una giornata molto bella perché mi sono divertita e sono stata in compagnia dei miei amici, e intorno a me tutti mi sembravano contenti di stare insieme, sia i bambini che i genitori.

Chiara

Era il 14 febbraio, il giorno di San Valentino. Come ogni domenica, con la mia famiglia sono andata alla Santa Messa; alla fine di quest'ultima i genitori si sono riuniti nella saletta per concordare dei preparativi per il giorno della nostra prima comunione, noi nel frattempo abbiamo fatto un paio di partite a biliardino, dopo ci siamo recati nell'appartamento parrocchiale, lì ognuno di noi ha portato delle pietanze cucinate a casa e insieme abbiamo pranzato; è sempre una gran bella festa, noi bimbi mangiamo in fretta per andare subito fuori a giocare; e quanti giochi si possono praticare all'aria aperta!!!! Nascondino, pallavvenenata, un due tre stella e calcio per i maschietti. Dopo il pranzo la tavola viene imbandita dai dolci - gnam gnam! - che vengono preparati con molta dedizione da ogni mamma; torte al cioccolato, alla crema, alla marmellata di albicocche, alla ricotta e gocce di cioccolato. La mia mamma però ne ha preparata una a forma di cuore con una bella glassa rossa e dei frutti di bosco per evidenziare il giorno della festa degli innamorati, era veramente squisita, non ne è rimasta neanche un pezzetto. Che piacere condividere questi momenti con altre famiglie: io quella giornata non la dimenticherò mai !!!!

Melissa

... e dai genitori: Una domenica di famiglia...allargata!

Nel giorno di S.Valentino, 14 febbraio, quando fra innamorati o amici si scambiano auguri e regalini, un gruppo di famiglie del II anno di catechismo per la prima Comunione hanno accolto con simpatia e freschezza l'invito a trascorrere insieme un momento di riflessione e di svago comunitario. I bambini, guidati dalla catechista Elena, hanno animato la S.Messa delle 10 con preghiere e canti, per poi continuare con giochi di gruppo negli ambienti parrocchiali, mentre i genitori si riunivano per discutere delle attività future insieme ad Elena e don Stefano. Obiettivo comune rimane la preparazione spirituale e materiale al sacramento della prima Comunione, fissato in 2 turni per il mese di maggio. E ci si accorge che ancora mancano tanti piccoli impegni, che ci porteranno passo dopo passo verso il giorno più bello e gioioso per i nostri figli

e le loro famiglie. Al termine della riunione ci si affretta ai fornelli per scaldare vivande e pietanze già preparate in anticipo e ci si ritrova nei locali parrocchiali di via Filelfo per l'ora di pranzo. Dopo la preghiera di ringraziamento i primi piatti caldi e appetitosi vengono serviti alla tavola dei bambini, mentre gli adulti preparano la tavolata grande con bibite, vassoi e sedie. La qualità delle pietanze è ottima come la volta scorsa, e per lo strano potere del cibo di affratellare le persone secondo comuni gusti e necessità, si intrecciano allegre conversazioni da un lato e dall'altro della lunga tavola. Non mancano come di consueto i dolci, per la gioia di bambini e adulti, questi ultimi accompagnandosi anche ad una squisita tazzina di caffè espresso, preparata direttamente da don Stefano. Troneggia in tavola una squisita torta di panna con un vistoso cuore rosso, a ricordo del giorno di festa, e mi piace pensare che questa immagine ben rappresenti la forte necessità di condividere comuni valori e sentimenti. I bambini sono perennemente fuori a giocare nel giardino, dove un pallido sole di un cielo ancora invernale regala un clima tiepido e gradevole. E poi arriva il difficile momento dei saluti, della temporanea separazione, dell'interruzione dei giochi e del ringraziamento alla catechista Elena e a don Stefano per la bella giornata comunitaria. Arrivederci e a risentirci per i prossimi appuntamenti, tra i quali il Giubileo a S. Pietro e la tradizionale gita al duomo di Orvieto.

Peter Meleka

Lo Spirito Santo: Giornata del 2° anno Cresime

Il 21 di Febbraio con il gruppo del 2° anno Cresime, abbiamo avuto una giornata di condivisione presso le suore Francescane di via delle Benedettine. La giornata stupenda ed il clima mite, ci hanno permesso di provare i canti della Cresima all'aperto, con i genitori che erano intervenuti. Poi la condivisione del cibo e, contestualmente alla digestione,



una riflessione comune su che cosa è lo Spirito Santo (che i nostri figli riceveranno il 15 maggio) e su che opere compie su di noi. Spunti e riflessioni diverse, maturate dai trascorsi di ognuno di noi, hanno portato, con la sapiente guida di Rita, alla conclusione che lo Spirito Santo è Amore, l'amore del Padre verso il Figlio, un amore misericordioso che invade la nostra vita e che ci deve far partecipi del Mistero della Santissima Trinità.

I ragazzi si sono divertiti come al solito a giocare insieme sul campo: speriamo che quell'amore che viene da Dio e che a maggio sarà tutto intorno a loro, li possa guidare insieme in un cammino di fede nel mondo.

Andrea

TI RINGRAZIO PER AVERMI CREATO

Giornata per la vita

Cari genitori, ricordando la giornata della vita appena trascorsa, vorrei fare con voi qualche riflessione su questo splendido Dono.

SPLENDIDA. Fin dai suoi primi palpiti la vita è luce. Ogni madre è stata inebriata da questa sensazione di splendore, quando racchiudeva nel suo ventre il suo bambino. E' la potenza della creazione di cui Dio, nel suo immenso amore, vuole renderci partecipi. Una luce che viene affidata alle nostre goffe e inesperte mani per riportarci alla nostra origine più pura: "Egli vide che ciò che aveva creato era cosa buona". La vita è l'inizio di ciascuno di noi, l'inizio di un progetto che Dio ha potuto iniziare a scrivere con noi perchè anche i nostri genitori, prima di noi, hanno accettato di dividerne lo splendore. Il **BATTE-SIMO** è il primo modo che abbiamo di creare un riflesso di questo splendore. Come un prisma che riflette la luce nelle sue mille sfaccettature, noi genitori abbiamo il meraviglioso e complicato compito di far esprimere la luce racchiusa nei nostri figli attraverso le sue mille sfaccettature, filtrandola attraverso la nostra esperienza, la nostra guida, la nostra fede. I figli non ci appartengono, li prepariamo e li aiutiamo a crescere, ma li dobbiamo restituire al mondo, perchè abbiano la possibilità di realizzare il progetto che Dio ha su di loro, se sceglieranno di farlo.

DONO. La vita è il Dono. "*Cos'è l'uomo perchè te ne curi?*" Dio crede in noi a tal punto da affidarci la nostra vita e quella dei nostri figli perchè li facciamo crescere nella luce, nella riconoscenza e nella fede. Ed anche se la nostra imperfezione e le nostre paure non ci permettono a volte di risplendere come vorremmo, non dubitiamo mai che Lui ci ama più di ogni altra cosa e si prende cura delle sue creature. Se nella nostra imperfezione siamo capaci di provare un amore così grande per i nostri figli, quanto potrà essere grande l'amore di Dio verso di noi? Credo che non potremmo mai quantificarlo, ma possiamo ringraziarlo ogni giorno rendendo la nostra vita splendida e riconoscente.

E insegnando ai nostri figli a ringraziarlo ogni giorno per questo meraviglioso Dono.



La Messa del mercoledì delle Ceneri

L'intensa celebrazione della Messa del mercoledì delle Ceneri, che segna l'inizio del periodo penitenziale fino alla Pasqua, si è svolta mercoledì 9 febbraio ore 17,00 alla presenza dei bambini del primo anno di Catechismo, delle loro famiglie e di tante altre persone. Don Stefano ha accolto i bambini con il consueto sorriso ed ha spiegato loro il significato della tonaca viola, che indosserà nel periodo della quaresima, colore della penitenza e dell'attesa della Santa Pasqua. Le letture del Profeta Gioele e di San Paolo ci hanno invitato al perdono ed alla riconciliazione ed il Vangelo di Matteo ci ha ricordato di essere sempre umili, di non ostentare le nostre azioni perché il Padre ci vede e ci ricompenserà.

Nell'omelia Don Stefano ha parlato del significato del digiuno quaresimale, dei "fioretti", delle piccole rinunce e della presenza del Signore nei nostri momenti di fragilità, invitandoci al cambiamento, alla conversione ed alla riconciliazione.

Molto suggestivo il momento dell'imposizione delle ceneri: in processione, prima gli adulti e per ultimi i bambini, cantando tutti insieme " *Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve*", abbiamo ricevuto sul capo la cenere benedetta, ottenuta bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente. Questo gesto è un segno di pentimento e ricorda la transitorietà della vita terrena: "Polvere siamo e polvere ritorneremo" dice infatti Dio ad Adamo dopo il peccato originale.

La nostra fragilità e ci sollecita ad un cambiamento:

Con questa consapevolezza, abbiamo iniziato fiduciosi e gioiosi l'itinerario quaresimale, glorificando il Signore con la nostra vita, come ci ricorda sempre don Stefano.

Paola d'Alconzo

11 febbraio giornata mondiale del malato

Questo giorno fu istituito dal Santo Giovanni Paolo II nel 1992, inserito nella memoria liturgica di Nostra Signora di Lourdes.

Metto da parte le mie emozioni personali, inevitabili, quando vedo svolgersi il rito della imposizione della mani e dell'unzione con l'Olio degli Infermi sui nostri fratelli e sorelle di S. Rita. Voglio invece riportare alcuni brani presi dal messaggio di papa Francesco per la XXIV Giornata Mondiale del Malato di quest'anno:

“La malattia, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana e porta con sé interrogativi che scavano in profondità”.

“L'intercessione di Maria ci fa sperimentare la consolazione per la quale l'apostolo Paolo benedice Dio: «Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione» (2 Cor 1,3-5)”. “Con l'aiuto discreto a chi soffre, così come nella malattia, si prende sulle proprie spalle la croce di ogni giorno e si segue il Maestro (cfr Lc 9,23); e anche se l'incontro con la sofferenza sarà sempre un mistero, Gesù ci aiuta a svelarne il senso”.

Maria Laura

ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti ☺

In questo numero del giornalino volevamo raccontarvi come abbiamo passato la festa di carnevale qui a S. Rita e condividere con voi una giornata trascorsa con i ragazzi del secondo anno di comunione.



Letizia

Carnevale a Santa Rita!



Come ogni anno quando arriva il mese di febbraio il nostro primo pensiero è: LA FESTA DI CARNEVALE! La preparazione, quest'anno, è stata interamente affidata ai ragazzi del gruppo del post-cresima che con la loro creatività e le loro idee hanno dimostrato ancora una volta di essere dei bravi animatori. Sono riusciti a coinvolgere e a far divertire bambini e ragazzi met-

tendosi in gioco e mascherandosi anche loro.

La festa si è svolta sabato 6 febbraio sul piazzale di fronte alla chiesa che per l'occasione è diventato una distesa di coriandoli, stelle filanti e chi più ne ha più ne metta...!! Vedere i bambini correre, urlare, giocare trasmetteva un senso di allegria e felicità. Anche se i bambini non erano molti a causa del freddo, è stata veramente una bella festa. Siamo soddisfatti e aspettiamo la prossima occasione per poterci divertire di nuovo tutti insieme, grandi e piccoli!



Valeria

È stata una giornata indimenticabile dove le ragazze più grandi hanno

organizzato divertenti giochi per i bambini più piccoli, noi più grandi ci siamo divertiti ballando e cantando! È bello non perdere nessuna tradizione anche quando si diventa più grandi, soprattutto quando si sta tra amici! Il carnevale è una festa che riesce a unire tutti, dove ci siamo sbizzarriti nei costumi e dove il divertimento era obbligatorio! Spero che ci siano altre mille giornate così.

Sara



... VERSO LA COMUNIONE!!

La giornata con i genitori vista da un'aiuto-catechista



Domenica 14 febbraio, è stata la giornata del gruppo del secondo anno di preparazione alla comunione. I bambini hanno animato la messa, come sempre con grande entusiasmo, e subito dopo ci siamo riuniti nella saletta del catechismo per un incontro dei genitori con Elena e Don Stefano. Per il pranzo ci siamo dati appuntamento all'una alla casa in via Filelfo. Dopo la preghiera

abbiamo iniziato a mangiare... il cibo era in abbondanza e davvero delizioso. Non mancavano di certo i dolci, tra i quali una torta a forma di cuore per festeggiare anche la giornata di S. Valentino! Abbiamo chiacchierato molto, i bambini hanno giocato tutti insieme, e ci siamo divertiti davvero tanto, sentendoci come una grande famiglia. È davvero importante per i bambini vivere a pieno questi momenti di condivisione, poiché la Prima Comunione che per loro è davvero vicina non è la fine, ma è solo l'inizio di un percorso all'interno della comunità parrocchiale, di cui i bambini stanno iniziando a sentirsi parte in prima persona.

Martina



VERSO LA PASQUA

- DAL LUN AL SAB ORE 7.30 (SAB 8) LODI MATTUTINE
- OGNI LUNEDÌ ORE 17.45 LECTIO DIVINA
- OGNI VENERDÌ ORE 16 VIA CRUCIS IN CHIESA
- OGNI GIOVEDÌ ORE 16 *I 15 GIOVEDÌ DI S. RITA*

GIOVEDÌ 10 E 17 MARZO ORE 17.45-19.00

RITIRO PARROCCHIALE

con d. Paolo Matarrese (S. Filippo Neri)

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

- 20 MARZO: Domenica delle Palme** ore 17.00 del sabato Messa prefestiva
ore 10.00 Processione e Messa
ore 11.30 e 18.00 Messa
- 21 MARZO: LITURGIA PENITENZIALE** ore 18.00-19.30
(preparazione comunitaria e tempo per le **confessioni**)
- 24 MARZO: GIOVEDÌ SANTO** ore 8.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 Messa della Cena del Signore
ore 21.00 Ora di Adorazione comunitaria
- 25 MARZO: VENERDÌ SANTO** ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 Liturgia della Passione del Signore
ore 21.00 Via Crucis per le nostre strade
- 26 MARZO: SABATO SANTO** ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
Giornata di silenzio, di preghiera e di attesa

27 MARZO: PASQUA ore 10.00
– 11.30 – 18.00 Messe di Pasqua

ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE
--

SABATO 23 APRILE PELLEGRINAGGIO PER GIUBILEO

S. CROCE IN GERUSALEMME- S. GIOVANNI

INSIEME A TUTTE LE PARROCCHIE DI ZONA

Info e prenotazione pullman: rivolgersi in parrocchia

ATTENZIONE: DAL 28 MARZO CAMBIO ORARI!

MESSA FERIALE ORE 18